

## **SALUTE: ANORESSICHE A MENO DI 11 ANNI, A BOLOGNA SHIATSU AFFIANCA TERAPIE**

Categ  
alime

Roma, 28 ago. (AdnKronos Salute) - Sono sempre più giovani le ragazzine italiane che finiscono nella trappola dell'anoressia. "Abbiamo seguito casi in cui i problemi si manifestano anche prima degli 11 anni, e in un episodio una bimba di 6 anni aveva le stesse caratteristiche di un'adolescente. Casi delicati, in cui c'è il rischio che le madri diventino complici della disfatta fisica di queste bambine. Ma il grosso del problema si concentra dopo i 12 anni". Lo spiega all'AdnKronos Salute Emilio Franzoni, primario di Neuropsichiatria infantile al Policlinico Sant'Orsola di Bologna, dove da 20 anni le terapie per i disordini alimentari vengono integrate con lo shiatsu.

"Abbiamo avuto risposte interessanti con questo approccio integrato, che ha riguardato finora centinaia di casi", aggiunge Franzoni. Il progetto pilota è stato attivato nel 1996 insieme all'operatrice shiatsu Stefania Ferri. "Rilassamento, astrazione, partecipazione e presa di coscienza del proprio corpo sono favorite da questa integrazione dei vari interventi. In particolare, le manipolazioni e gli esercizi - prosegue Franzoni - permettono di ascoltare il proprio corpo, con risposte positive da parte delle pazienti". Al Sant'Orsola i medici seguono a livello ambulatoriale "300-350 pazienti con disordini alimentari l'anno, con 35-40 ricoveri che vanno dai 3 ai 5 mesi", precisa il neuropsichiatra. (segue)  
(Mal/AdnKronos Salute)

## **SALUTE: ANORESSICHE A MENO DI 11 ANNI, A BOLOGNA SHIATSU AFFIANCA TERAPIE (2)**

(AdnKronos Salute) - L'attività shiatsu tutt'ora prevede trattamenti individuali e lavoro di gruppo, e si svolge sia nel reparto, sia nel Day hospital dell'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile. "Lo shiatsu - ricorda la Fisieo (Federazione italiana shiatsu insegnanti e operatori), che promuove la Settimana nazionale dello Shiatsu dal 18 al 25 settembre - può avere un ruolo importante nel percorso di recupero dalla malattia, affiancando la competenza degli operatori alle cure convenzionali. Non è però possibile lasciar spazio all'improvvisazione né alla buona volontà: per questo Fisieo sta organizzando varie attività per dare una preparazione specifica agli operatori interessati". (Mal/AdnKronos Salute) 28-AGO-15 15:03